

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZUCCHI 24 MONZA MB
Codice Fiscale	00854080157
Numero Rea	MB 51538
P.I.	00697570968
Capitale Sociale Euro	1.922.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO SAN DONATO S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAPINIANO S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.236	12.143
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.357.689	1.340.849
Totale immobilizzazioni immateriali	1.400.925	1.352.992
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	29.273.463	30.457.409
2) impianti e macchinario	10.487.248	12.684.114
3) attrezzature industriali e commerciali	3.952.763	3.269.597
4) altri beni	951.070	828.630
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.787.745	1.724.494
Totale immobilizzazioni materiali	46.452.289	48.964.244
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	516	516
Totale partecipazioni	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516
Totale immobilizzazioni (B)	47.858.730	50.322.752
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.243.333	1.148.524
Totale rimanenze	1.243.333	1.148.524
II - Crediti		
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.280.922	6.192.839
Totale crediti verso imprese controllate	7.280.922	6.192.839
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	872.903	-
Totale crediti verso controllanti	872.903	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.938	32.875
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.938	32.875
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	207.120	674.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	165.312	114.459
Totale crediti tributari	372.432	788.520
5-ter) imposte anticipate	566.540	507.950
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.986	238.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.787	11.787
Totale crediti verso altri	87.773	250.093
Totale crediti	9.224.508	7.772.277
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.049.908	5.021.044

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.049.908	5.021.044
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.032.205	7.347.497
3) danaro e valori in cassa	25.719	27.105
Totale disponibilità liquide	15.057.924	7.374.602
Totale attivo circolante (C)	28.575.673	21.316.447
D) Ratei e risconti	275.035	282.008
Totale attivo	76.709.438	71.921.207
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.922.000	1.922.000
III - Riserve di rivalutazione	2.178.209	2.178.209
IV - Riserva legale	384.400	384.400
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	41.791.418	41.791.418
Varie altre riserve	2.158.094	2.158.094
Totale altre riserve	43.949.512	43.949.512
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.860.525	1.495.896
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.648.996	2.364.629
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(6.074.658)	(6.074.658)
Totale patrimonio netto	48.868.984	46.219.988
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.000	-
4) altri	2.007.133	1.797.133
Totale fondi per rischi ed oneri	2.057.133	1.797.133
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.026.137	2.280.860
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.669.405	15.901.826
Totale debiti verso fornitori	17.669.405	15.901.826
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.455.399	-
Totale debiti verso controllanti	1.455.399	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.283	1.157.503
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	166.283	1.157.503
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	874.311	1.044.234
Totale debiti tributari	874.311	1.044.234
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.126.906	1.023.134
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126.906	1.023.134
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.824.664	1.877.100
Totale altri debiti	1.824.664	1.877.100
Totale debiti	23.116.968	21.003.797
E) Ratei e risconti	640.216	619.429
Totale passivo	76.709.438	71.921.207

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.115.095	73.231.813
5) altri ricavi e proventi		
altri	971.464	1.651.098
Totale altri ricavi e proventi	971.464	1.651.098
Totale valore della produzione	78.086.559	74.882.911
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.280.013	7.077.830
7) per servizi	32.101.368	32.041.560
8) per godimento di beni di terzi	561.878	520.288
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.421.766	17.055.778
b) oneri sociali	4.797.771	4.729.866
c) trattamento di fine rapporto	1.154.036	1.135.515
e) altri costi	14.448	33.745
Totale costi per il personale	23.388.021	22.954.904
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.380	61.474
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.383.728	4.931.264
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	18.830
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.439.108	5.011.568
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94.812)	143.499
12) accantonamenti per rischi	395.000	80.000
13) altri accantonamenti	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	3.272.377	4.005.642
Totale costi della produzione	72.392.953	71.835.291
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.693.606	3.047.620
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	667	1.500
Totale proventi da partecipazioni	667	1.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	83.762	13.437
altri	111.517	334.572
Totale proventi diversi dai precedenti	195.279	348.009
Totale altri proventi finanziari	195.279	348.009
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	195.946	349.504
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.889.552	3.397.124
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	314.364	855.256
imposte relative a esercizi precedenti	-	14.721
imposte differite e anticipate	(58.590)	162.518

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(984.782)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.240.556	1.032.495
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.648.996	2.364.629

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.648.996	2.364.629
Imposte sul reddito	1.240.556	1.032.495
Interessi passivi/(attivi)	(195.279)	(348.004)
(Dividendi)	(667)	(1.500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.693.606	3.047.620
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.599.036	1.234.345
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.439.108	4.992.738
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(133.000)	(599.500)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.905.144	5.627.583
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.598.750	8.675.203
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(94.809)	143.499
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.080.682)	1.823.117
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.767.579	(521.428)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.973	(31.177)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	20.787	649
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.873.121)	(236.758)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.253.273)	1.177.902
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.345.477	9.853.105
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	195.279	348.004
(Imposte sul reddito pagate)	(414.855)	(2.202.355)
Dividendi incassati	667	1.500
(Utilizzo dei fondi)	(1.468.160)	(1.347.828)
Totale altre rettifiche	(1.687.069)	(3.200.679)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.658.408	6.652.426
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.871.771)	(2.735.367)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(103.314)	(200.226)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.000.000)
Disinvestimenti	2.000.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(975.085)	(5.935.593)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(3.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(3.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	7.683.323	(2.283.167)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.347.497	9.621.803

Danaro e valori in cassa	27.106	35.966
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.374.602	9.657.769
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.032.205	7.347.497
Danaro e valori in cassa	25.719	27.105
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.057.924	7.374.602

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 /2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni

Capitalizzazione IVA

A partire dall'anno 2025 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio contabile nazionale OIC 16, di capitalizzare l'IVA indetraibile relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le immobilizzazioni. Tale imposta, non essendo recuperabile, è stata inclusa nel costo di acquisto dei cespiti cui si riferisce, concorrendo conseguentemente alla determinazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 36, il costo delle immobilizzazioni comprende, infatti, anche gli oneri accessori direttamente imputabili al bene, inclusa l'IVA indetraibile, in quanto rappresenta un costo effettivamente sostenuto dalla Società. L'importo così capitalizzato segue il medesimo criterio di ammortamento previsto per il cespite cui si riferisce.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinario	
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature Industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	12,50%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25,00%
Altri beni	
Mobili ed arredi	10,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%
Beni inferiore a 516 euro	100,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati ammortizzati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C. IV, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, sono rilevati secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento. I ricavi delle cd "funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Sulle riserve di patrimonio netto in regime di sospensione di imposta, non sono state stanziare imposte differite dal momento che non è prevista la distribuzione di tali riserve agli azionisti, non sussistendo pertanto i presupposti per l'iscrizione della fiscalità differita.

Consolidato Fiscale

Istituti Clinici Zucchi S.p.A. ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art 117/129 del TUIR.

La Comunicazione, così come previsto dall'art. 5, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2004, è stata presentata all'Agenzia delle Entrate, mediante invio telematico.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, Gruppo San Donato s.p.a., gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch'esse esercitato l'opzione.

Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale).

La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario.

Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti

Le imposte di competenza sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante". Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel Conto Economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso la controllante".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di IRES, nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la Società rileva un credito verso la consolidante.

Remunerazione dei vantaggi economici a favore delle consolidate

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento del trasferimento delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti

verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di investimento derivano dalla movimentazione del rapporto di conto corrente in essere con la società controllante al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento degli immobili strumentali e dell'impiego di liquidità presso la società controllante.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2025	1.400.925
Saldo al 31 dicembre 2024	1.352.992
Variazioni	47.933

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2024			952.160			1.340.849		2.293.009
Incrementi dell'anno			86.474			16.840		103.314
Dismissioni dell'anno								
Riclassifiche								

Rivalutazione							
Svalutazione							
Valore lordo al 31 dicembre 2025			1.038.634			1.357.689	2.396.323
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024			(940.017)				(940.017)
Ammortamento dell'anno			(55.380)				(55.380)
Decremento per alienazioni e dismissioni							
Riclassifiche							
Fusione							
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025			(995.398)				(995.398)
Valore netto al 31 dicembre 2025			43.236			1.357.689	1.400.925

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 43.236, sono costituiti principalmente da:

- Licenza d'uso per il software di gestione Agfa - ricodifica nomenclatore:
- Licenza d'uso per il software di gestione Agfa-Ris Elefante implementazioni nuovi metodi di firma specifiche DC-SCEN-GEN#02
- Progetto chiavi in mano SISS3- sistema gestionale AREAS

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 1.358 migliaia, si riferiscono principalmente ai progetti in corso per l'adozione della cartella clinica elettronica e per la sostituzione del gestionale amministrativo contabile.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2025	46.452.289
Saldo al 31 dicembre 2024	48.964.244
Variazioni	(2.511.955)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2024	55.912.122	24.902.794	20.137.898	6.876.850	1.724.494	109.554.158
Incrementi dell'anno	152.678	470.103	1.575.939	535.732	137.319	2.871.771
Dismissioni dell'anno			(540.000)			(540.000)
Riclassifiche		74.068			(74.068)	
Rivalutazione						
Svalutazione						
Fusione						
Valore lordo al 31 dicembre 2025	56.064.800	25.446.965	21.173.837	7.412.582	1.787.745	111.885.929
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(25.454.713)	(12.218.680)	(16.868.301)	(6.048.220)		(60.589.914)
Ammortamento dell'anno	(1.336.624)	(2.741.037)	(892.773)	(413.292)		(5.383.726)
Decremento per alienazioni e dismissioni			540.000			540.000
Riclassifiche						
Fusione						
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(26.791.337)	(14.959.717)	(17.221.074)	(6.461.512)		(65.433.640)
Valore netto al 31 dicembre 2025	29.273.463	10.487.248	3.952.763	951.070	1.787.745	46.452.289

- **Terreni e Fabbricati**

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31 dicembre 2024	844.954	55.067.169	55.912.123
Incrementi dell'anno		152.678	152.678
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche			

Rivalutazione			
Fusione			
Svalutazione			
Valore lordo al 31 dicembre 2025	844.954	55.219.847	56.064.801
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024		(25.454.714)	(25.454.714)
Ammortamento dell'anno		(1.336.625)	(1.336.625)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Fusione			
Riclassifiche			
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025		(26.791.339)	(26.791.339)
Valore netto al 31 dicembre 2025	844.954	28.428.508	29.273.462

I Fabbricati comprendono gli immobili di Monza, in Via Zucchi 24 e in Via Appiani 17, di Carate Brianza in Piazza Madonnina 2, nonché di Brugherio in Via Tre Re 37.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. E' ricompreso il costo di acquisto dell'area (euro 129.460) per gli immobili di Monza-Via Zucchi e di Carate Brianza. Per quanto riguarda l'immobile di Brugherio e di Monza-Via Appiani, il valore attribuito ai terreni ammonta rispettivamente ad euro 15.494 ed a euro 700.000; lo scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfettario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal Legislatore fiscale, che si ritiene congruo. Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 844.954.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Opere edili e impiantistiche per l'installazione della nuova Risonanza Magnetica Philips
- Opere edili e impiantistiche per l'adeguamento dei nuovi ambulatori presso Villa ADA P.O. Carate Brianza.
- Opere edili e impiantistiche per potenziamento centrale frigorifera della rete del blocco operatorio

- **Impianti e macchinari**

Impianti e macchinari valore finale netto, pari ad euro 10.487.248.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Opere edili e impiantistiche per l'installazione della nuova Risonanza Magnetica Philips
- Opere edili e impiantistiche per l'adeguamento dei nuovi ambulatori presso Villa ADA P.O. Carate Brianza;
- Opere edili e impiantistiche per potenziamento centrale frigorifera della rete del blocco operatorio
- Installazione impianto di videosorveglianza e barriere per accesso fornitori magazzino farmacia P.O. Monza;
- Adeguamento locale fumatori e impianto di ventilazione ed estrazione aria terzo piano P.O. Carate Brianza.
- Installazione nuovo sistema chiamata infermieri per reparto solventi psichiatria P.O. Carate Brianza

- **Attrezzature industriali e commerciali**

Le attrezzature industriali e commerciali, valore finale netto, pari a euro 3.952.763

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Risonanza Magnetica Philips MR5300;
- Sistema radiologico trasportabile
- Tavolo operatorio modello Vanto plus
- Ecotomografo mod Arietta 650
- Ecotomografo portatile mod. sonoscope
- Criolipolisi con accessori";
- Colonna di Endoscopia ORL
- Riunito oftalmico Visionix
- Autoclave mod AM05S
- N.10 defibrillatori DAE bifasico
- Elettrobisturi con accessori
- N.2 manipoli rotanti a doppio grilletto con accessori
- N. 3 disinfettori termici Typhoon

I decrementi sono relativi a dismissioni di attrezzature usate.

• **Altre immobilizzazioni materiali**

Le altre immobilizzazioni materiali, valore finale netto pari ad euro 951.070, sono costituiti da euro 416.988 mobili e arredi, euro 532.929 macchine ufficio elettroniche, euro 1.152 automezzi.

Gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- Fornitura di tende da sole motorizzate;
- Progetto accoglienza Artexe con relativi Totem
- N. 2 Work Station Refertazione

I decrementi si riferiscono alla dismissione delle postazioni di lavoro obsolete

• **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, valore finale netto pari ad euro 1.787.745.

Le movimentazioni in aumento si riferiscono a:

Il valore finale netto include principalmente lavori di adeguamento strutturale-tecnologico ed impiantistico dei Presidi Ospedalieri di Carate Brianza e di Monza.

La movimentazione in diminuzione si riferisce alla capitalizzazione dei costi relativi ai lavori completati nell'anno 2025.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2025	5.516
Saldo al 31 dicembre 2024	5.516
Variazioni	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm. zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2024	5.516				5.516
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
Valore lordo al 31 dicembre 2025	5.516				5.516
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025					
Valore netto al 31 dicembre 2025	5.516	0	0	0	5.516

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

1) Partecipazioni

	Totale al 31 dicembre 2024	Incrementi dell'anno	Decremento	Riclassifiche	Totale al 31 dicembre 2025
Imprese controllate					
Imprese collegate					

Imprese controllanti				
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000			5.000
Altre imprese	516			516
Totale partecipazioni	5.516			5.516

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi di una quota pari al 7,69% per il valore nominale di euro 5.000. La società è il "centro servizi integrato" del Gruppo San Donato in quanto gestisce per le principali società consorziate del Gruppo, le attività di supporto a tutti i processi trasversali alle attività svolte dalle strutture ospedaliere, al fine di realizzare creazione di valore e benefici economici, nonché di miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità del servizio.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da n. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società Copag S.p.A., costituita dalla associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 516).

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 Dicembre 2025 è pari a euro 28.576. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in incremento pari a euro 7.260 migliaia.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono..

Rimanenze

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.243.333	1.148.524	94.809

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale rimanenze	1.243.333	1.148.524	94.809

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2025 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 9.225 migliaia.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Crediti verso clienti	7.280.922	6.192.839	1.088.083
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti	872.903		872.903
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.938	32.875	11.063
5-bis) Crediti tributari	372.432	788.520	(416.088)
5-ter) Imposte anticipate	566.540	507.950	58.590
5-quater) Crediti verso altri	87.773	250.093	(162.320)
Totale Crediti	9.224.508	7.772.277	1.452.231

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	7.270.350	110	10.462	7.280.922
2) Crediti verso controllate				
3) Crediti verso collegate				
4) Crediti verso controllanti	872.903			872.903
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.938			43.938
5-bis) Crediti tributari	372.433			372.433
5-ter) Imposte anticipate	566.540			566.540
5-quater) Crediti verso altri	87.772			87.772
Totale Crediti	9.213.936	110	10.462	9.224.508

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Crediti verso clienti	7.280.922		7.280.922	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti	872.903		872.903	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	43.938		43.938	
5-bis) Crediti tributari	207.120	165.312	372.432	
5-ter) Imposte anticipate	566.540		566.540	
5-quater) Crediti verso altri	75.986	11.787	87.773	
Totale crediti	9.047.409	177.099	9.224.508	

1) Crediti verso clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS relativi alla produzione anno.

Il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Valore Iniziale	€	325.939
-Utilizzo dell'esercizio	(€	7.401)
+Accantonamento	€	0
Valore finale	€	318.538

:

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 873 migliaia, si riferiscono ai crediti tributari rilevati dal consolidato fiscale.

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 44 migliaia, si riferiscono a crediti di natura commerciale.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 372.432, comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 278.773 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art.1 c184-197 della Legge 160/2019 e di cui all'art. 1 c.1054-1058 della Legge 178/2020 relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Ritenute d'acconto		84.334	(84.334)
IRES		476.314	(476.314)
IRAP			
IVA	93.607	6.533	87.074
Credito d'imposta ricerca			
Altri	278.825	221.339	57.486
Fondo Svalutazione Crediti			
Totale crediti tributari	372.432	788.520	(416.088)

5-ter) Attività per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	566.540	507.950
Totale	566.540	507.950

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 88 migliaia, sono costituiti prevalentemente da crediti verso enti pubblici, in particolare per euro 76.700 per competenze bancarie positive che saranno messe in liquidazione dagli istituti di credito nel 2026.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	Totale 31 dicembre 2025	Totale 31 dicembre 2024	Variazioni
Anticipi verso dipendenti			
Anticipi a fornitori	1.583		1.583
Crediti a favore di università			
Altri crediti	86.190	250.093	(163.903)
Totale Altri Crediti	87.773	250.093	(162.320)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31dicembre 2025	31dicembre 2024	Variazioni
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Strumenti finanziari derivati attivi			
6) Altri titoli			

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.049.908	5.021.044	(1.971.136)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.049.908	5.021.044	(1.971.136)

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria euro3.050migliaia sono relative ai rapporti di conto corrente di gruppo aperti nei confronti della società controllante Gruppo San Donato S.p.A, esigibile a vista, fruttifero e regolato a tassi di mercato.

La variazione in diminuzione di (euro 1.971 migliaia) è dovuta alla distribuzione dei dividendi relativo all'utile 2024 (euro 2.000 migliaia) in variazione in aumento con l'accantonamento degli interessi attivi maturati.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31 dicembre 2025
Gruppo San Donato SpA	5.021.044	28.864	(2.000.000)		3.049.908
Totale	5.021.044				3.049.908

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro15.058migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	15.032.205	7.347.497	7.684.708
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	25.719	27.105	(1.386)
Totale disponibilità liquide	15.057.924	7.374.602	7.683.322

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano a euro275migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31dicembre 2025	31dicembre 2024	Variazioni
Ratei Attivi			
Risconti Attivi	275.035	282.008	(6.973)
Totale ratei e risconti attivi	275.035	282.008	(6.973)

Le variazioni intervenute sono relative ai normali fatti di gestione.

Trattasi principalmente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi e compensi per prestazioni ambulatoriali non ancora eseguite.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Attivi				
Risconti Attivi	230.101	42.758	272.859	2.176
Totale Ratei e Risconti Attivi	230.101	42.758	272.859	2.176

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro. 48.868.984 e include l'utile di esercizio di euro 4.649 migliaia

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2023	1.922.000	2.178.209	384.400	43.838.754	1.495.896	3.110.758	(6.074.658)	46.855.359

Destinazione risultato d'esercizio precedente					3.110.758	(3.110.758)		
Altri movimenti								
Variazione Flussi Finanziari Attesi								
Risultato del periodo						2.364.629		2.364.629
Distribuzione dividendi								
Saldo al 31 dicembre 2024	1.922.000	2.178.209	384.400	43.949.512	1.495.896	2.364.629	(6.074.658)	46.219.988
Destinazione risultato d'esercizio precedente					364.629	(2.364.629)		
Altri movimenti								
Variazione Flussi Finanziari Attesi								
Risultato del periodo						4.648.996		4.648.996
Distribuzione dividendi								(2.000.000)
Saldo al 31 dicembre 2025	1.922.000	2.178.209	384.400	43.949.512	1.860.525	4.648.996	(6.074.658)	48.868.984

Dettaglio delle varie altre riserve

Riserva Sopravvenienze Attive: invariato

Capitale: invariato

Riserva legale: invariata

Riserva straordinaria: invariata

Riserva per sopravvenienze attive: voce che scaturisce dall'applicabilità dell'art.14 L-27/12 /2002, n.289 e s.m.i.

Utile/(Perdita) portati a nuovo: è incrementato di euro 364.329 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 deliberato dall'Assemblea ordinaria del 30/04/2025.

Utile/(Perdita) dell'esercizio: evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio: il valore è conseguente l'acquisto di 5.850 azioni ordinarie della Società, pari a 4.72% del capitale sociale avvenuto in data 16/01 /2023.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.922.000			
Riserva di rivalutazione	2.178.209	Rivalutazione	A B C	
Riserva legale	384.400	Utili	B	
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	41.791.418	Utili	A B C	
Varie altre riserve	2.158.094	Utili	A B C	
Totale altre riserve	43.949.512			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.860.525	Utili	A B C	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.648.996			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(6.074.658)			
Totale	48.868.984			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale				1.797.133	1.797.133
Accantonamento nell'esercizio		(50.000)		265.000	215.000
Utilizzo nell'esercizio				(52.000)	(52.000)
Rilasci				(133.000)	(133.000)
Altre variazioni				130.000	130.000
Fusione					
Valore finale netto		50.000		2.007.133	2.057.133

Il fondo per imposte, anche differite, pari ad euro 50 migliaia costituito per la potenziale passività derivante da una sanzione sulla Comunicazione dati Tessera Sanitaria trasmessa nell'esercizio 2025.

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 2.007 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	1.610.000		187.133	1.797.133
Accantonamento nell'esercizio	395.000			395.000
Utilizzo nell'esercizio	(52.000)			(52.000)
Rilasci	(133.000)			(133.000)
Altre Variazioni				
Valore finale netto	1.820.000		187.133	2.007.133

Fondo sinistri: il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 265.000 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è variato di euro (52.000) a fronte della definizione di alcune controversie, per effetto dei rilasci di sinistri chiusi per euro (133.000) e per effetto di una rivalutazione dei sinistri ancora aperti relativi agli esercizi precedenti euro 130.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2024	Incrementi	Decrementi per liquidazione o anticipi	Fusione	31 dicembre 2025
Fondo TFR	2.280.860	(41.698)	296.422		2.026.137

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2025.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 23.117 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	17.669.405	15.901.826	1.767.579
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti	1.455.399		1.455.399

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	166.283	1.157.503	(991.220)
12) Debiti tributari	874.311	1.044.234	(169.923)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126.906	1.023.134	103.772
14) Altri debiti	1.824.664	1.877.100	(52.436)
Totale debiti	23.116.968	21.003.797	2.113.171

Suddivisione dei debiti per area geografica

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	17.661.755	7.650		17.669.405
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti	1.455.399			1.455.399
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	166.283			166.283
12) Debiti tributari	874.311			874.311
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126.906			1.126.906
14) Altri debiti	1.824.664			1.824.664
Totale Debiti	23.109.318	7.650		23.116.968

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
---------------	---------------	--------	--------------

1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	17.669.405		17.669.405	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti	1.455.399		1.455.399	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	166.283		166.283	
12) Debiti tributari	874.311		874.311	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.126.906		1.126.906	
14) Altri debiti	1.824.664		1.824.664	
Totale debiti	23.116.968		23.116.968	

7) Debiti verso fornitori

La variazione rilevata in relazione ai debiti verso fornitori è conseguenza delle normali dinamiche di business.

11) Debiti verso controllanti

Trattasi di debitisorti nell'esercizio a seguito dell'applicazione del consolidato fiscale.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenuta su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposte di bollo da versare.

Di seguito viene riportata la composizione:

--	--	--

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
IVA		83.702	(83.702)
Ritenute d'acconto	573.002	659.212	(86.210)
IRES	122.569	175.147	(52.578)
IRAP			
Altri	178.740	126.173	52.567
Totale debiti tributari	874.311	1.044.234	(169.923)

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce raccoglie prevalentemente debiti verso l'INPS.

14) Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Debiti verso dipendenti	1.747.066	1.840.361	(93.295)
Depositi cauzionali			
Debiti verso ATS			
Debiti finanziari			
Altri debiti	77.598	36.739	40.859
Totale Altri debiti	1.824.664	1.877.100	(52.436)

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 640 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2024	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2025
Ratei Passivi	6.328	1.472	7.800
Risconti Passivi	613.101	19.315	632.416
Totale Ratei e Risconti	619.429	20.787	640.216

I ratei passivi sono pari ad euro 8mila sono relativi a competenze di conto corrente.

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi L178/2020 e Transizione 4.0 pari ad euro 600.265

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	(7.800)		(7.800)	
Risconti Passivi	(159.513)	(435.745)	(595.258)	(37.158)
Totale Ratei e Risconti passivi	(167.313)	(435.745)	(603.058)	(37.158)

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.115.095	73.231.813	3.883.282
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	971.464	1.651.098	(679.634)
Totale Valore della produzione	78.086.559	74.882.911	3.203.648

I ricavi complessivi dell'esercizio 2025 sono pari ad euro 78.087 migliaia, con una variazione di euro 3.204 migliaia rispetto all'esercizio precedente

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano ad euro 77.115 migliaia. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 971 migliaia.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ricoveri verso ATS	44.465.836	43.732.843	732.993
Ricoveri solventi	3.589.429	2.753.300	836.129
Ambulatoriali verso ATS	12.342.168	11.833.604	508.564
Ambulatoriali Solventi	13.150.064	11.502.581	1.647.483
Tickets	2.152.895	2.077.513	75.382
Funzioni Non Tariffate	709.997	913.752	(203.755)
Maggiore (minore) riconoscimento	200.023	291.888	(91.865)
Farmaci File F	96.523	85.065	11.458
Altri ricavi delle prestazioni	1.716.249	1.308.844	407.405
Maggiorazioni Tariffarie, Abbattimenti NOC, Regressioni Tariffa Ambulatoriale, Ricavi AP	(1.308.089)	(1.267.577)	(40.512)
Totale	77.115.095	73.231.813	3.883.282

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto il SSN, incrementati dalla componente relativa ai ristori, ove applicabile.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto, si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 971 migliaia.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Proventi vari	971.464	1.651.098	(679.634)
Contributi in conto esercizio			
Totale	971.464	1.651.098	(679.634)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche			
Affitti spazi diversi	94.255	94.058	198
Personale distaccato	76.048	57.519	18.529
Rilascio fondi rischi	133.000	599.500	(466.500)
Crediti d'imposta L. 160/2019, L. 178/2020 e tax credit	120.246	105.555	14.691
Cessione titoli di efficienza energetica	76.951	88.506	(11.555)
Rilascio debito v/personale per ferie/monte ore e banca ore	0	265.004	(265.004)
Altri proventi	470.963	440.956	30.007
Totale	971.464	1.651.098	(679.634)

Costi della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.280.013	7.077.830	202.183
7) Per servizi	32.101.368	32.041.560	59.808
8) Per godimento di beni di terzi	561.878	520.288	41.590
9) Per il personale	23.388.021	22.954.904	433.117
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.439.108	5.011.568	427.540

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94.812)	143.499	(238.311)
12) Accantonamenti per rischi	395.000	80.000	315.000
13) Altri accantonamenti	50.000		50.000
14) Oneri diversi di gestione	3.272.381	4.005.642	(733.261)
Totale Costi della produzione	72.392.957	71.835.291	557.666

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro72.393migliaia con un incremento di euro 558migliaia rispetto all'esercizio precedente. Si rimanda ai singoli punti.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	6.658.652	6.458.173	200.479
Cancelleria e stampati	151.849	150.146	1.703
Acquisti materiali per manutenzione	83.018	116.604	(33.586)
Arredi e piccole attrezzature			
Altri materiali	386.494	352.907	33.587
Totale	7.280.013	7.077.830	202.183

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro7.280 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2024, pari ad euro202migliaia, riflette principalmente la variazione del case-mix produttivo che si compensa parzialmente con una maggior rilevazione delle rimanenze di materie prime.

7) Per servizi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utenze	1.751.173	1.692.617	58.556
Consulenze	3.815.989	5.325.417	(1.509.428)
Servizi di facility	4.410.977	4.207.966	203.011
Compensi medici e altro personale sanitario	19.783.403	18.195.054	1.588.349
Assicurazioni	140.687	120.387	20.300
Laboratorio e Altri esami esterni	586.716	537.421	49.295
Emolumenti amministratori, sindaci odv	506.060	597.580	(91.520)

Spese viaggio	5.171	7.274	(2.103)
Spese bancarie	78.052	68.793	9.259
Altri servizi	1.023.140	1.289.051	(265.911)
Totale	32.101.368	32.041.560	59.808

I costi per servizi sono pari ad euro 32.101 migliaia. La variazione in aumento è principalmente legata alla dinamica dei costi dei compensi ai professionisti sanitari compensata parzialmente da un minor costo dei servizi di consulenza. I costi per utenze energetiche risultano in aumento.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Affitti e Locazioni	24.045	23.722	323
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	537.833	496.566	41.267
Totale	561.878	520.288	41.590

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a 41 migliaia è principalmente relativa al noleggio di un robot Zimmer Biomet per l'esecuzione di interventi chirurgici di protesi ortopediche.

9) Per il personale

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) salari e stipendi	17.421.766	17.055.778	365.988
b) oneri sociali	4.797.771	4.729.866	67.905
c) trattamento di fine rapporto	1.154.036	1.135.515	18.521
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	14.448	33.745	(19.297)
Totale	23.388.021	22.954.904	433.117

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a 433 migliaia, riflette la dinamica delle sostituzioni del personale cessato, nonché gli effetti delle nuove assunzioni disposte per l'internalizzazione, del servizio assistenziale non medico di un reparto di degenza precedentemente affidato in appalto, nonché per l'internalizzazione del call center, avvenute a partire dalla seconda metà del precedente esercizio.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.380	61.474	(6.094)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.383.728	4.931.264	452.464
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		18.830	(18.830)
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.439.108	5.011.568	427.540

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 5.439 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 427 migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di attrezzature specifiche sanitarie tra cui la Risonanza Magnetica Philips.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	(14.705)	2.378	(17.083)
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	(71.496)	119.138	(190.634)
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	(8.611)	21.983	(30.594)
Totale	(94.812)	143.499	(238.311)

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro (95) migliaia

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	395.000	80.000	315.000
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici			
Totale	395.000	80.000	315.000

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro395migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro315migliaia, è dovuta ad una diversa valorizzazione dei sinistri aperti

13) Altri accantonamenti

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Accantonamento Fondo per Impegni per Progetti di Ricerca Scientifica			
Altri accantonamenti vari	50.000		50.000
Totale	50.000		50.000

Gli altri accantonamenti sono pari ad euro50migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro50migliaia, è dovuta prevalentemente ad un accantonamento prudenziale per la rilevazione di anomalie nella trasmissione dei tracciati verso il Sistema Tessera Sanitaria.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Iva Indetraibile	2.283.100	2.919.440	(636.340)
Imposte e tasse	455.087	445.530	9.557
Altre spese	534.194	640.672	(106.478)
Totale	3.272.381	4.005.642	(733.261)

Onesi diversi di gestione sono pari ad euro 3.272 migliaia.

Per gli oneri diversi di gestione, l'importo più rilevante (euro 2.283.100) ricompreso in tale voce, si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti, tale importo nell'anno 2025 subisce una rilevante variazione in diminuzione per effetto della capitalizzazione come meglio specificata nel paragrafo introduttivo "Criteri di valutazione e iscrizione in Bilancio"

Tra l'altro ricomprendono: IMU per euro 260.928, TARI per euro 67.670, contributi associativi per euro 90.902, marche da bollo per euro 116.043.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	667	1.500	(833)
Totale proventi da partecipazioni	667	1.500	(833)

Nella voce C.15 del conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti a partecipazioni in società. Iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 667.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art.2427 c.1 n.11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
-			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			

- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti	195.279	348.009	(152.730)
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti	83.762	13.437	70.325
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	111.517	324.362	(212.845)
Altri proventi finanziari		10.210	(10.210)
Totale altri proventi finanziari	195.279	348.009	(152.730)

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 195.279 e si riferiscono principalmente a proventi finanziari maturati sui depositi di conto corrente ordinario degli istituti di credito attivi.

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
imprese controllate			
imprese collegate			
imprese controllanti			
imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari		5	(5)
Altri		5	(5)
Totale interessi e oneri finanziari		5	(5)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione

IRES		663.461	(663.461)
IRAP	314.364	191.795	122.569
Imposte relative a esercizi precedenti		14.721	(14.721)
Imposte differite			
Imposte anticipate	(58.590)	162.518	(221.108)
Oneri (Proventi) da adesione al regime di consolidato fiscale	984.782		984.782
Totale	1.240.556	1.032.495	208.061

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale dell'imponibile IRAP:

La società aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117-129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, con determinazione dell'IRES su base consolidata in capo alla società consolidante. I rapporti derivanti dal trasferimento del risultato fiscale sono regolati mediante l'iscrizione in stato patrimoniale di crediti o debiti verso la società controllante, a seconda della posizione fiscale apportata dalla Società al consolidato.

	Totale al 31 dicembre 2025
IRAP	
Base Imponibile IRAP	5.693.606
Riprese in aumento	29.880.053
Riprese in diminuzione	(21.819.436)
Imponibile	8.060.617
Sconto Decreto Rilancio	
Totale imposta	314.364

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società

- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Dirigenti			
Medici	8	9	(1)
Altro personale sanitario	412	405	7
Impiegati	133	130	3
Operai	37	40	(3)
Totale Dipendenti	590	584	6

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, operatori sociosanitari, addetti alla riabilitazione, tecnici di radiologia e laboratorio.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2025 era di n.590 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Dirigenti	

Medici	7
Altro personale sanitario	411
Impiegati	134
Operai	38
Totale Dipendenti	590

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	394.486	43.680

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C. C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	42.811
Altri servizi di verifica svolti	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.811

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 1.922.000, è rappresentato da n. 124.000 azioni ordinarie di nominali euro 15.50 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	124.000	1.922.000			124.000	1.922.000
Totale	124.000	1.922.000			124.000	1.922.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazioni
Beni di terzi	(870.795)	(819.541)	(51.254)
Garanzie concesse	(1.010.385)	(1.196.470)	186.085
Garanzie ricevute	267.548	464.069	(196.521)
Beni in leasing			
Impegni verso terzi			
Totale	(1.613.632)	(1.551.943)	(61.690)

Garanzie concesse, trattasi: (i) della fideiussione bancaria rilasciata a favore del Comune di Carate Brianza a garanzia della realizzazione delle opere ricomprese nel permesso di costruire n. 157/2009 "variante 2" (euro 50.000); (ii) fideiussione rilasciata a favore dell'Università Vita

Salute-Ospedale San Raffele per il finanziamento di un posto aggiunto di medico in formazione specialistica nella scuola di specializzazione in Microbiologia e Virologia (euro 124.700), (iii) fideiussione a favore dell'Università degli Studi Milano Bicocca per il finanziamento di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/C1 - Chirurgia Generale (SSD MED/18) (euro 730.800), (iv) fideiussione a favore dell'Università degli Studi Milano Bicocca per il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato presso il Dipartimento - Diagnostica per Immagini e Radioterapia (SDD MED/36) (euro 104.885).

Garanzie ricevute:trattasi di fideiussioni ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

Beni di terzi:trattasi di protesi e materiale sanitario in conto deposito.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Hospital Healthcare Holdings Srl			12.688			
Policlinico San Donato	1.751		10.309		3.189	12.145
Ospedale San Raffaele			52.559			187.683
Ospedale Galeazzi	13.074		79.658		23.382	232.943
H San Raffaele Resnati	10.888				21.294	10
Istituto Clinico Villa Aprica	16.010		1.002		50.897	6.443
Casa di Cura La Madonnina	2.215		9.400		23.782	15.544
Smart Dental Clinic		9.388	212.130			834.203
GSD Sistemi e Servizi			(268.231)			3.273.805
Wennovia		22.500	27.450			90.000
GSD Real Estate			42.006			92.736
GSD Trademarks Srl		7.707				11.209
GKSD ESCO Srl	5.049		17.717		5.049	13.147
GKSD Procure Srl			3.091.331			1.899.228
Totale	48.987	39.595	3.288.019		127.593	6.669.096

In relazione alle principali transazioni in essere con le società sottoposte al controllo della controllante, si segnala quanto segue:

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 3.273.805. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Smart Dental Clinic S.r.l.: anche nel corso del 2025 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla società con corrispettivi per complessivi euro 834.203.

Ospedale San Raffaele S.r.l.: le transazioni in essere fanno riferimento a servizi sanitari ricevuti.

Ospedale Galeazzi Sant'Ambrogio: le transazioni in essere fanno riferimento a servizi sanitari ricevuti

Istituto Clinico Villa Aprica S.p.a.: le transazioni rilevate riguardano i ricavi conseguiti per personale distaccato

Casa di Cura La Madonnina: le transazioni rilevate riguardano costi e ricavi conseguiti per personale distaccato

H. San Raffaele Resnati: le transazioni rilevate riguardano i ricavi conseguiti per personale distaccato

Wennovia S.r.l.: le transazioni fanno riferimento al contratto in essere, della durata di cinque anni, per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici

GSD Real Estate S.r.l.: le transazioni riguardano i costi sostenuti relativamente al contratto stipulato per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della Società.

GKSD Procure: le transazioni riguardano i costi sostenuti per la l'acquisto di materie prime e servizi

GKSD Esco: le transazioni fanno riferimento ai servizi di consulenza per la gestione delle utilities

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Allo stato attuale non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n.22-quater C.C.). Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in IRAN, in virtù della specificità del settore di appartenenza, allo stato attuale, non sono stati rilevati e non sono attesi impatti significativi sull'andamento dell'attività dell'Ospedale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna / Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Gruppo San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni prese dalla nostra società.

I dati essenziali dello stato patrimoniale e del conto economico della controllante Gruppo San Donato S.p.A., esposti di seguito nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; a tal proposito, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.911.438.224	1.750.528.225

C) Attivo circolante	69.004.448	85.620.095
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	1.980.442.672	1.836.148.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	671.935.986	672.716.487
Utile (perdita) portati a nuovo	356.610.730	(22.526.991)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721
Totale patrimonio netto	1.083.976.405	1.059.327.217
B) Fondi per rischi e oneri	0	246.474
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	896.466.267	776.574.629
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	1.980.442.672	1.836.148.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	20.139.587	12.146.424
C) Proventi e oneri finanziari	41.574.334	383.664.152
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(38.819)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.994.942)	(7.658.812)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2025, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

Elenco rivalutazioni effettuate

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2025

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

. Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	2.178.209
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	
Fondo Condoni ex L. 413/1991	
Riserva Sopravvenienze Attive	2.158.094
Totale	4.336.303

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, si propone di distribuire l'utile di esercizio di euro 4.648.996, con la seguente suddivisione:

euro 4.500.000 con pagamento del dividendo, il restante importo di euro 148.996 da portare a nuovo.

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A.

L'Amministratore Unico

Dott. Renato Cerioli

Monza, 31 marzo 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gasparini Matteo dottore commercialista iscritto al n. 3434 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs n. 82 /2005.

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A. – Socio Unico
Sede Sociale: Via Zucchi 24 - Monza
Capitale Sociale EURO 1.922.000,00.= i.v.
Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
Di Gruppo San Donato S.p.A.
RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2025

1 La società

1.1 Presentazione della società

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2025 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

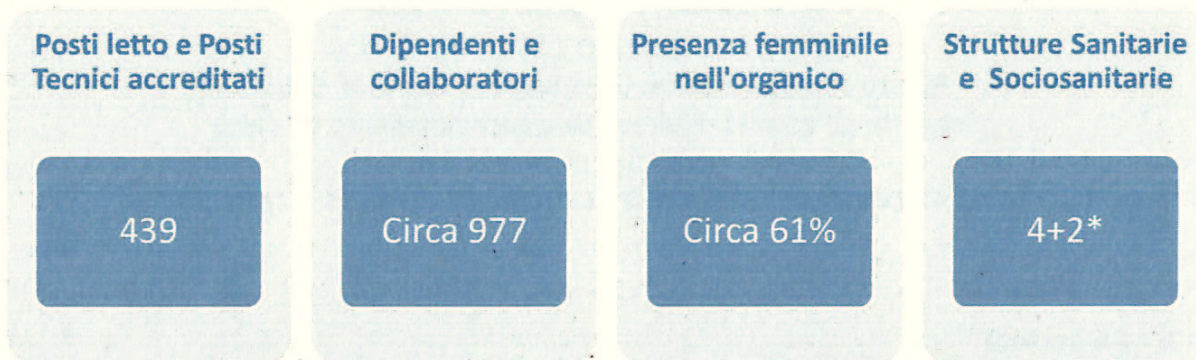
Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 4.648.996 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 5.439.108 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 1.240.556.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

1. Istituti Clinici Zucchi, Via Zucchi n. 24 - Monza (MB);
2. Istituti Clinici Zucchi, Piazza della Madonnina n. 2 - Carate Brianza (MB);
3. Ambulatorio polispecialistico, Via Tre Re n. 37 - Brugherio (MB).

per complessivi 439 posti letto accreditati (ordinari, day hospital e posti tecnici), offrendo un'ampia gamma di servizi che coprono diversi comparti sanitari e sociosanitari, grazie all'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed al personale altamente qualificato.

1.2 Highlights del 2025



* 2 strutture socio-sanitarie.

1.3 Panoramica delle strutture sanitarie e sociosanitarie della società

Presidio Ospedaliero di Monza e Struttura Ambulatoriale di Brugherio - Strutture Sanitarie accreditate con Regione Lombardia

Principali prestazioni erogate	Commenti sull'attività
<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Ortopedia<input type="checkbox"/> Riabilitazione specialistica<input type="checkbox"/> P.M.A.<input type="checkbox"/> Chirurgia Generale<input type="checkbox"/> Oculistica<input type="checkbox"/> Subacuti	<p>Tra le attività in regime di ricovero, di macro attività chirurgica a bassa complessità (BIC) e di macro attività ambulatoriale ad alta intensità assistenziale (MAC), offerte presso il Presidio Ospedaliero di Monza, si distinguono: (i) l'ortopedia, in particolare nella chirurgia protesica di anca e ginocchio, con successiva riabilitazione specialistica in regime di ricovero e MAC, e nella chirurgia della mano; (ii) la procreazione medicalmente assistita con la presenza di un Centro di 3° livello di eccellenza; (iii) la chirurgia generale con una U.O. Clinicizzata con l'Università Milano Bicocca e un Centro di Vulnologia di riferimento regionale che offre un percorso di presa in carico sia chirurgico che ambulatoriale; (iv) l'oculistica, in particolare per la chirurgia della cataratta.</p> <p>È presente, inoltre, un'UO di Cure Subacute.</p> <p>L'attività ambulatoriale, nell'ambito della quale opera un Servizio di Diagnostica per Immagini Clinicizzato con l'Università Milano Bicocca, viene erogata nel Poliambulatorio della struttura di ricovero e cura accreditata e a contratto, nel Poliambulatorio Autorizzato</p>

e nel Poliambulatorio di Medicina Sportiva "ZucchiSport Center".

Il Poliambulatorio di Brugherio eroga solo prestazioni ambulatoriali.

Presidio Ospedaliero di Carate Brianza - Strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate con Regione Lombardia

Principali prestazioni erogate

- Riabilitazione Specialistica
- Neuroriabilitazione
- Riabilitazione psichiatrica
- Residenzialità psichiatrica
- Cure Palliative
- Cure Domiciliari

Commenti sull'attività

Nell'ambito del perimetro del Presidio Ospedaliero di Carate Brianza, operano più strutture, accreditate con il SSR, che caratterizzano l'offerta sia in ambito sanitario che sociosanitario.

L'offerta assistenziale, in regime di ricovero e di Macroattività ambulatoriale ad alta intensità assistenziale (MAC), è articolata nell'ambito della U.O. di Neuroriabilitazione clinicizzata con l'Università Milano Bicocca per il trattamento riabilitativo delle gravi cerebrolesioni, nel cui ambito opera anche un Centro di neuroriabilitazione cognitiva accreditata a partire dal 1 luglio 2025; mentre nell'ambito della riabilitazione specialistica è presente una UO di Riabilitazione ad indirizzo neurologico ed un Centro per il trattamento dei disturbi del movimento.

In ambito psichiatrico, l'offerta si compone di una UO di Riabilitazione psichiatrica, un Centro Residenziale di Terapie Psichiatriche e una Comunità Protetta.

Nell'ambito delle cure palliative, la risposta assistenziale prevede un'offerta in ambito residenziale, con un hospice sanitario, ambulatoriale e domiciliare.

L'offerta assistenziale si completa con un'unità d'offerta di cure domiciliari.

2 Andamento della gestione sanitaria

2.1 Attività di ricovero

L'attività di degenza complessivamente erogata dalla società nell'anno 2025, confrontata con quella dell'anno precedente, è descritta nella tabella seguente.

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	2.684	2.562	122,0	4,8%
N. Ricoveri Day Hospital (DH)	4.765	4.980	-215,0	-4,3%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.063	2.020	43,0	2,1%
N. Ricoveri per sub acuti	206	200	6,0	3,0%
Giornate di degenza per acuti (DO)	8.615	8.562	53,0	0,6%
Giornate di degenza di riabilitazione	44.788	44.643	145,0	0,3%
Giornate di degenza sub acuti	3.969	4.000	-31,0	-0,8%
Degenza media per caso acuti (DO)	3,2	3,3	-0,1	-4,0%
Degenza media per caso di riabilitazione	21,7	22,1	-0,4	-1,8%
Degenza media per caso sub acuti	19,3	20,0	-0,7	-3,7%
Valore medio per caso acuti DO (€)	5.982	6.007	-25,1	-0,4%
Valore medio per caso acuti DH (€)	2.087,6	2.055,1	32,5	1,6%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	311,4	310,6	0,8	0,2%
Valore medio per giornata sub acuti (€)	179,6	181,4	-1,8	-1,0%

Nota

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

Le variazioni riflettono il normale andamento dell'attività in rapporto alla programmazione effettuata in base ai tetti di struttura definiti con il contratto stipulato con l'ATS di riferimento.

2.2 Prestazioni ambulatoriali

L'attività ambulatoriale svolta dalla società comprende visite specialistiche, prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, nonché ogni altra prestazione specialistica di diagnosi e cura, rese anche in regime di macroattività ambulatoriale ad alta complessità assistenziale o di macroattività chirurgica a bassa complessità operativa ed assistenziale, previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

Indicatore	2025	2024	Variazione	Variazione %
Laboratorio	201.665	203.177	-1.512	-0,7%
Radiologia	44.840	44.623	217	0,5%
Fisioterapia	44.794	65.499	-20.705	-31,6%
Centro di vulnologia	77.389	73.926	3.463	4,7%
MAC Riabilitativa e Oncologica	5.393	5.123	270	5,3%
BIC	2.382	2.342	40	1,7%
Altre prestazioni	81.813	85.957	-4.144	-4,8%
TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI	458.276	480.647	-22.371	-4,7%

Le variazioni riflettono il normale andamento dell'attività in rapporto alla programmazione effettuata in base ai tetti di struttura definiti con il contratto stipulato con l'ATS di riferimento.

2.3 Prestazioni domiciliari

Attività	2025			2024			Delta		
	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico	Numero Voucher Conclusi	Numero Accessi Personale Paramedico	Numero Accessi Personale Medico
Cure Domiciliari - CDOM	1.001	18.818	58	1.464	19.329	42	-463	-511	16
Cure Palliative Domiciliari - CPDOM	440	5.271	3.396	230	2.870	1.851	210	2.401	1.545

In generale, le variazioni dei volumi delle attività domiciliari riflettono la dinamicità della domanda e scontano ancora criticità operative legate dalla generale carenza di personale sanitario medico e non medico. Nello specifico, la crescita dei volumi di attività delle cure palliative domiciliari (CP-DOM) riflette la revisione organizzativa e il potenziamento dell'organico dedicato a questa attività.

La riduzione dei volumi di attività delle Cure Domiciliari (CDOM), riflette la variazione del case mix della domanda nonché la scarsa disponibilità di professionisti sanitari.

3 **Andamento della gestione aziendale**

3.1 Introduzione

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla crescita dei ricavi relativi alle prestazioni prodotte in regime di solvenza e il sostanziale mantenimento dei ricavi per le attività erogate per conto del SSR in relazione ai budget assegnati con i contratti sottoscritti con l'ATS, fatta eccezione per le attività sociosanitarie erogate in ambito domiciliare. L'attività ha, tuttavia, risentito ancora delle criticità legate alla scarsità di offerta nell'ambito delle professioni sanitarie, soprattutto nelle specializzazioni di area medica, che ha condizionato anche la capacità di piena realizzazione degli obiettivi contrattuali definiti con l'ATS e, seppur in miglioramento rispetto allo scorso esercizio, la saturazione dei budget relativi all'assistenza domiciliare in ambito sociosanitario. I costi della produzione, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente e in coerenza con il profilo produttivo aziendale, sono influenzati dalla scelta di capitalizzare l'iva indetraibile derivante dal pro-rata sugli acquisti di beni strumentali immobilizzati a partire dall'esercizio 2025.

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi all'anno 2025 posti a confronto con l'anno 2024.

3.2 Dati economici

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.115.095	73.231.813	3.883.282
Altri Ricavi e Proventi	971.464	1.651.098	-679.634
Ricavi Netti	78.086.559	74.882.911	3.203.648
Variazione delle rimanenze	-94.812	143.499	-238.311
Acquisti	7.280.013	7.077.830	202.183
Costi per servizi	32.101.368	32.041.560	59.808
Costi per godimenti beni di terzi	561.878	520.288	41.590
Costi per il personale	23.388.021	22.954.904	433.117
Oneri diversi di gestione	3.272.377	4.005.642	-733.265
MOL - Margine Operativo Lordo	11.577.714	8.139.188	3.438.526
Ammortamenti e Svalutazioni	5.439.108	5.011.568	427.540
Altri accantonamenti	445.000	80.000	365.000
RO - Risultato Operativo	5.693.606	3.047.620	2.645.986
Proventi e oneri finanziari Netti	-195.946	-349.504	153.558
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	5.889.552	3.397.124	2.492.428
Imposte	1.240.556	1.032.495	208.061
RN - Risultato netto	4.648.996	2.364.629	2.284.367

Il valore della produzione è aumentato di euro 3.203.648 (+ 4,3%) tra il 2024 e il 2025, passando da euro 74.882.911 a 78.086.559.

Il costo delle materie prime, al netto delle variazioni inventariali, risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, nonostante l'aumento dei volumi produttivi. Questo risultato è stato ottenuto grazie a mirate politiche di acquisto.

I costi per servizi riflettono l'andamento dell'attività e scontano, tra l'altro, l'aumento dei costi relativi alla dinamica dei prezzi e dei compensi a professionisti sanitari, la riduzione dei costi relativi ai servizi appaltati per l'assistenza sanitaria, nonché i minori costi per i servizi erogati dalla società consortile del Gruppo San Donato, infine i costi dei servizi appaltati e delle utility energetiche risultano in leggero aumento.

I costi del personale, in aumento rispetto l'esercizio 2024, scontano la dinamica delle sostituzioni del personale cessato, nonché gli effetti delle nuove assunzioni disposte per l'internalizzazione, avvenuta nel corso del mese di giugno dell'esercizio 2024, del servizio assistenziale non medico di un reparto di degenza precedentemente affidato in appalto, nonché per l'internalizzazione del call center, a partire dal mese di settembre.

Gli oneri diversi di gestione, in diminuzione rispetto all'esercizio 2024, risentono di una diversa modalità di contabilizzazione applicata a partire dal 2025. In tale esercizio la Società ha infatti esercitato la facoltà prevista dal principio contabile nazionale **OIC 16**, capitalizzando l'IVA indetraibile relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le immobilizzazioni.

Le tabelle seguenti sintetizzano l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società.

Attività Sanitaria SSR	Valore della produzione 2025	Importo Budget 2025	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore della produzione 2024	Delta 2025/2024	Delta % 2025/2024
Ricoveri - RL	33.022.253	32.566.505		101,4%	32.750.118	272.135	1%
Ricoveri - FR - bassa complessità	4.166.011				4.569.900	- 403.889	-9%
Ricoveri - FR - alta complessità	2.100.217				1.503.609	596.609	40%
Totale Fuori Regione	6.266.228	6.120.430		102,4%	6.073.509	192.719	3%
Totale Ricoveri	39.288.481				38.823.626	464.855	1%
Ricoveri - Stranieri	71.074				37.302	33.772	91%
Totale Ricoveri	39.359.555				38.860.928	498.627	1%
Cure sub acute - RL	556.670				553.090	3.580	1%
Cure sub acute - FR	150.694				166.318	- 15.623	-9%
Totale cure sub acute	707.364	722.571		97,9%	719.408	- 12.043	-2%
Specialistica ambulatoriale - RL	11.420.482	10.394.468		109,9%	11.056.194	364.288	3%
Specialistica ambulatoriale - FR	215.540	204.739		105,3%	202.273	13.267	7%
Totale Specialistica Ambulatoriale - Budget	11.636.022				11.258.467	377.555	3%
Stranieri	3.813				5.563		
Quote di partecipazione alla spesa	2.152.895				2.077.513	75.382	4%
Totale Complessivo Specialistica Ambulatoriale	13.792.730				13.341.543	451.187	3%
File F	96.523				85.065	11.458	13%
Funzioni non tariffate	709.997				913.752	- 203.755	-22%
Totale Attività Sanitaria SSR	54.666.169				53.920.696	757.516	1,4%

Le attività erogate per conto del SSR risultano, nel complesso, in aumento rispetto l'anno 2024 (1.4%).

Il valore della produzione dell'attività di ricovero risulta in linea con il budget assegnato dall'ATS ed evidenzia un incremento dell'1% rispetto al 2024. Tale crescita è principalmente riconducibile all'aumento del budget di risorse vincolate al recupero dei tempi di attesa, che ha consentito un ampliamento dell'attività erogata nell'esercizio.

Il valore della produzione netto stimato per l'attività specialistica ambulatoriale soggetta al vincolo di budget effettuata nel 2024, risulta in crescita del 3% rispetto allo scorso esercizio. Tale importo, considerato al netto anche della stima della riduzione della quota di budget legata al parziale raggiungimento degli obiettivi specifici definiti nel contratto sottoscritto con l'ATS, nonché della stima della riduzione conseguente all'applicazione del regime sanzionatorio previsto per le prestazioni prenotate fuori dalla Rete Regionale di prenotazione, risulta superiore al valore corrispondente al 106% del budget contrattualizzato con l'ATS. Il valore lordo complessivo della produzione ambulatoriale realizzato risulta in crescita del 3% rispetto al 2024.

Il valore delle funzioni non tariffate è stato stimato in considerazione della soppressione o conversione di alcune funzioni.

Attività Socio Sanitaria SSR	Valore della produzione 2025	Importo Budget 2025	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore della produzione 2024	Delta 2025/2024	Delta % 2025/2024
Residenzialità Psichiatrica	2.641.042	2.641.042		100%	2.641.042	-	0%
Cure Domiciliari - CDOM - RL	731.922	919.352		80%	698.781	33.141	5%
Totale CDOM	731.922	919.352			698.781	33.141	5%
Cure Palliative Residenziali - RL	1.152.119	832.024		138%	813.459	338.660	42%
Cure Palliative Domiciliari - CPDOM - RL	984.327	1.382.083		71%	607.950	376.377	62%
Totale Cure Palliative RL	2.136.446	2.214.108		96%	1.421.409	715.037	50%
Totale CDOM + Cure Palliative (ctr filiera)	2.868.367	3.133.460		92%	2.120.190	748.177	35%
Cure Domiciliari - CDOM - FR	-	-		-	-	-	n.d
Cure Palliative Residenziali - FR	-	-		-	1.122	-1.122	-100%
Cure Palliative Domiciliari - CPDOM - FR	-	-		-	991	-991	-100%
Totale FR	-	-		-	2.113	-2.113	-100%
Totale Attività Socio Sanitaria SSR	5.509.411	-		-	4.763.345	746.064	15,7%

Le attività di Residenzialità Psichiatrica sono in linea con il budget di riferimento e con l'attività prodotta nell'esercizio precedente.

Il valore della produzione delle attività domiciliari e delle cure palliative residenziali, nel loro complesso, sono in aumento del 35% rispetto all'esercizio precedente, con una saturazione che si attesta al 92% del budget di riferimento, c.d. "budget di filiera". La flessibilità offerta dal budget di filiera ha consentito di rispondere più efficacemente alla dinamica della domanda di cure palliative. Nel complesso, il valore della produzione realizzato riflette il potenziamento dell'offerta di cure palliative e sconta la scarsa disponibilità di professionisti sanitari per le cure domiciliari.

Attività Sanitaria Privata	Valore della produzione 2025	Importo Budget 2025	Valore di Riferimento contrattuale	% di saturazione budget	Valore della produzione 2024	Delta 2025/2024	Delta % 2025/2024
Ricoveri - Pz. Solventi	980.903				537.419	443.484	82,5%
Ricoveri - Convenzioni Enti/Assicurazioni	2.608.526				2.215.881	392.645	17,7%
Totale Ricoveri Privati	3.589.429				2.753.300	836.129	30,4%
Spec. Ambulatoriale - Pz. Solventi	7.738.492				6.807.093	931.399	13,7%
Spec. Ambulatoriale - Convenz. Enti/Assic.	5.411.572				4.695.488	716.084	15,3%
Totale Spec. Ambulatoriale Solvente	13.150.064				11.502.581	1.647.483	14,3%
Totale Attività Privata	16.739.493				14.255.881	2.483.612	17,4%

Le attività in solvenza registrano, nel loro complesso, una crescita rispetto all'esercizio precedente.

L'attività ambulatoriale, in aumento del 14%, riflette tra le altre, il proseguimento dell'attuazione del piano di sviluppo dell'offerta privata previsto per i poliambulatori realizzati all'interno dell'edificio "Zucchi Wellness Clinic".

Anche l'attività di ricovero evidenzia un andamento positivo, con una crescita complessiva del 30%. Tale incremento è caratterizzato da un significativo aumento dei pazienti solventi, superiore alla crescita registrata nella c.d. "solvenza intermediata".

3.3 Dati patrimoniali

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
CAPITALE CIRCOLANTE	28.850.708	21.598.455	7.252.253
Liquidità immediate	15.057.924	7.374.602	7.683.322
Disponibilità liquide	15.057.924	7.374.602	7.683.322
Liquidità differite	3.049.908	5.021.044	-1.971.136
Crediti verso soci	0	0	0
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	9.224.508	7.772.277	1.452.231
Crediti immobilizzati a breve termine	0	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0	0
Attività finanziarie	0	0	0
Ratei e risconti attivi	275.035	282.008	-6.973
Rimanenze	1.243.333	1.148.524	94.809
IMMOBILIZZAZIONI	47.858.730	50.322.752	-2.464.022
Immobilizzazioni immateriali	1.400.925	1.352.992	47.933
Immobilizzazioni materiali	46.452.289	48.964.244	-2.511.955
Immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516	0
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			0
TOTALE IMPIEGHI	76.709.438	71.921.207	4.788.231
CAPITALE DI TERZI			0
Passività correnti	23.757.184	21.623.226	2.133.958
Debiti a breve termine	23.116.968	21.003.797	2.113.171
Debiti Finanziari a Breve termine	0	0	0
Ratei e risconti passivi	640.216	619.429	20.787
Passività consolidate	4.083.270	4.077.993	5.277
Debiti a m/l termine	0	0	0
Fondi per rischi e oneri	2.057.133	1.797.133	260.000
TFR	2.026.137	2.280.860	-254.723
CAPITALE PROPRIO	48.868.984	46.219.988	2.648.996
Capitale sociale	1.922.000	1.922.000	0
Riserve	40.437.463	40.437.463	0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.860.525	1.495.896	364.629
Utile (perdita) dell'esercizio	4.648.996	2.364.629	2.284.367
TOTALE FONTI	76.709.438	71.921.207	4.788.231

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "Il patrimonio immobiliare e tecnologico" della presente Relazione sulla Gestione.

3.4 Indici di bilancio

Per una migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante **alcuni indici di bilancio**, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Indicatori di Redditività netta	2025	2024	Variazione
ROE (1)	9,5%	5,1%	4,4%
ROS (2)	7,3%	4,1%	3,2%
EBITDA (/000)	11.133	8.040	3.093
EBITDA Margin (3)	14,3%	10,7%	3,5%

(1) rapporto tra il risultato di periodo ed il capitale proprio

(2) rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni

(3) rapporto tra EBITDA e Ricavi Netti

Gli indicatori di redditività netta, nel loro complesso, evidenziano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento positivo è generalmente riconducibile all'incremento del valore della produzione, accompagnato da un contestuale contenimento dei costi, che ha contribuito a rafforzare la marginalità dell'esercizio

Indicatori Patrimoniali	2025	2024	Variazione
Margine di struttura	1,0	0,9	0,1
Indice di copertura del capitale fisso	1,1	1,0	0,1
Indice di indebitamento complessivo	0,6	0,6	0,0

La sostanziale invarianza degli indicatori patrimoniali sopra esposti evidenzia una discreta solidità patrimoniale della società, nonché una struttura finanziaria in equilibrio.

Indicatori di liquidità	2025	2024	Variazione
Indice di liquidità primaria (4)	1,2	0,9	0,2
Indice di liquidità secondaria (5)	1,2	1,0	0,2

(4) rapporto tra la somma della liquidità immediata e della liquidità differita e delle passività correnti

(5) rapporto tra capitale circolante e passività correnti

Sia l'indice di liquidità primaria che l'indice di liquidità secondaria confermano la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve scadenza e l'assenza di problemi di liquidità.

4 Attività didattica

4.1 I rapporti con le Università

La società ha sviluppato, negli anni, uno storico legame con diverse istituzioni universitarie, in particolare con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con la quale è attiva una convenzione quadro finalizzata alla disciplina delle attività assistenziali, delle scuole di specializzazione e delle attività didattiche dei corsi di laurea.

Il Presidio di Monza è sede clinicizzata per gli insegnamenti universitari di Clinica Chirurgica e Semiotica Chirurgica, nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, di Chirurgia Specialistica, nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche, e di Patologia Chirurgica, nell'ambito del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. È inoltre convenzionata con le Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale, Ginecologia e Ostetricia, Medicina Fisica e Riabilitativa, Radiodiagnostica.

Il Presidio di Carate Brianza è sede clinicizzata, nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, dell'insegnamento di Medicina Fisica e Riabilitazione; sede principale del Corso di Laurea in Fisioterapia; sede del Master di I livello sul trattamento delle disfunzioni pelviperineali. È inoltre convenzionata per le Scuole di Specializzazione in Geriatria, Medicina e Cure Palliative, Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico e Psichiatria.

La società ha inoltre attivato collaborazioni didattiche e formative con l'Università Vita-Salute San Raffaele, nell'ambito delle quali le strutture aziendali possono essere sede di attività di tirocinio e formazione clinica per studenti e medici in formazione specialistica, secondo quanto previsto dalle specifiche convenzioni in essere.

Nell'ambito di tale collaborazione, il Presidio di Monza è sede complementare per gli insegnamenti universitari del Corso di Laurea in Infermieristica, del Master in Wound Care e delle Scuole di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia, Radiodiagnostica e Malattie Infettive Tropicali.

5 Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)

5.1 Paragrafo introduttivo

La società dispone di un patrimonio immobiliare strumentale composto dal: (i) Presidio Ospedaliero di Monza (con una superficie edificata, comprensiva del poliambulatorio "Zucchi Wellness Clinic", di circa 17.000 metri quadri ad uso sanitario e ospedaliero, oltre a circa 5.000 metri quadri ad uso viabilità, piazzali di manovra e parcheggi e a circa 4.000 metri quadri di area a verde); (ii) Poliambulatorio di Brugherio (con una superficie di circa 270 metri quadri destinati ad attività sanitaria ambulatoriale e di circa 160 metri quadri di superfici accessorie); (iii) dal Presidio Ospedaliero di Carate Brianza (con una superficie edificata di circa 18.000 metri quadri ad uso sanitario ospedaliero e sociosanitario, oltre a circa 3.000 metri quadri ad uso viabilità, piazzali di manovra e parcheggi e a circa 14.000 metri quadri di area a verde).

La società è costantemente impegnata in opere di ristrutturazione e ampliamento dei propri ospedali in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico. Nel 2025 gli investimenti complessivi sono stati pari a circa euro 2,4 milioni.

5.2 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso del 2025, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti. Si segnala in particolare la sostituzione del Sistema Radiologico trasportabile, di un Tavolo operatorio, di due Ecotomografi e di una Colonna endoscopica.

5.3 Investimenti in immobilizzazioni di sviluppo

Nel corso del 2025 la società ha proseguito nel piano di investimenti relativi al progetto di gruppo per l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica (CCE). Per quanto riguarda gli investimenti in tecnologie biomedicali, quello maggiormente significativo è stato l'acquisto di una Risonanza Magnetica da 1,5 tesla, in sostituzione di quella obsoleta.

Il piano degli investimenti generale è tuttora in fase di revisione per tener conto delle nuove linee programmatiche approvate a livello nazionale con il P.N.R.R., oltre che per tener conto dei nuovi indirizzi di Regione Lombardia.

6 Normativa di riferimento per l'anno 2025

A. RIFINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Le ultime tre Leggi di Bilancio (213/2023; 207/2024; 199/2025) hanno complessivamente portato il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario standard a € 136,5 miliardi per il 2025, € 142,9 miliardi per il 2026, € 143,9 miliardi per il 2027 e € 144,8 miliardi per il 2028.

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FSN	128.699,20	134.017,00	136.540,12	142.918,73	143.913,43	144.784,83	145.846,83	147.019,83
Tetto DL 95	12.000	12.120	12.420	12.780	12.780	12.780	12.780	12.780

Inoltre, il combinato disposto delle Leggi di Bilancio del triennio 2024-2026 (213/2023; 207/2024; 199/2025) ha innalzato il limite per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati di **1 punto percentuale nel 2024, 3,5 punti percentuali nel 2025 (di cui lo 0,5% è destinato anche alle prestazioni di ricovero o ambulatoriali conseguenti all'accesso in PS con codice rosso o arancio) e 6,5 punti percentuali dal 2026**. In termini assoluti, l'aumento è di circa **120 mln per il 2024, 420 mln per il 2025 e circa 780 mln dal 2026**.

B. NUOVE NORME IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO SANITARIO

La Legge 16 dicembre 2024, n. 193 ha disposto (art. 36, comma 1) la sospensione dell'adeguamento alle nuove disposizioni in materia di accreditamento sanitario (Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215) fino ad una revisione complessiva della disciplina. Tale revisione dovrà essere sottoposta alla Conferenza Stato-Regioni per acquisirne l'Intesa entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

C. BUDGET 2025-REGIONE LOMBARDIA

In data 16 e 30 dicembre 2024 Regione Lombardia ha approvato la **Deliberazione n. XII/3670 e 3720** che disciplinano l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2025.

In data 30 aprile, 20 maggio e 4 agosto u.s., la Regione Lombardia ha approvato, rispettivamente, le Deliberazioni **n. XIII/4264, 4342 e 4938** che hanno integrato le regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2025 ("**Le DGR**").

Area Sanitaria

Le DGR hanno previsto la stipula del Contratto Biennale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici, con revisione annuale della scheda di budget ("**Contratto Biennale**").

Le modalità di determinazione del budget sono cambiate rispetto al 2024. Nel 2025 è possibile trasferire, nel limite del 3%, risorse dal budget: i) dall'attività di ricovero e cura per i pazienti fuori regione al budget per i pazienti regionali; ii) dall'attività di ricovero e cura per i pazienti regionali al budget ambulatoriale per i pazienti regionali.

Il budget per l'attività di ricovero e cura è stato determinato al 100% del contratto sottoscritto ad aprile del 2024, al netto delle rimodulazioni (il budget 2025 non è stato assegnato sulla base del finanziamento dell'anno precedente).

Il Budget risulta così articolato:

- i) Due budget separati per tutte le strutture sia IRCCS che non IRCCS: uno per i pazienti di Regione Lombardia ("**Budget Lombardi**") e uno per i pazienti fuori Regione ("**Budget Fuori Regione**").
 - a. *Budget Lombardi: pari al 100% del contrattualizzato 2024, al netto delle rimodulazioni nell'ambito di quest'ultima. Il 7% è stato vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi negoziati con l'ATS. In aggiunta, sono stati riconosciuti aumenti di budget proporzionali alla produzione non finanziata del 2024, per prestazioni critiche nel territorio di ciascuna ATS, oltre ad incrementi per le strutture che hanno raggiunto gli obiettivi nel 2023. Inoltre, è stato previsto un incremento di budget non storicizzabile, disposto ai sensi della DGR 3720/2024 e s.m.i. per i cittadini lombardi vincolato all'esaurimento delle liste di attesa 2020-2023, estendibile al 1° semestre 2024, e riconosciuto solo per l'eventuale quota non finanziata oltre il 100% del Budget Lombardi dei dimessi 2025.*
 - b. *Budget Fuori Regione per strutture non IRCCS: aumento del budget fino al 30% ("**Incremento**") per le prestazioni di alta complessità. La DGR 4342/2025 ha: i) articolato l'Incremento sulla base dei soli DRG di alta complessità previsti nella Tariffa Unica Convenzionale (TUC); ii) definito, nell'ambito di ciascun gruppo di DRG di alta complessità, gli incrementi compresi tra il 2% e il 30%. Nell'ambito di tale budget è stato confermato il tetto di Bassa Complessità Fuori Regione, con la possibilità, non storicizzabile, di compensare l'ipoproduzione di bassa complessità con l'iperproduzione di alta complessità. Il Budget 2025 è stato incrementato del valore della produzione fino al 10% riconosciuta per il 2024 per la produzione di alta specialità. Tali incrementi non sono storicizzabili.*

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato come segue:

- Il budget di struttura per le attività di specialistica ambulatoriale per il 2025 è stato calcolato sulla base del contratto 2024 al netto delle risorse non storicizzabili. Sono stati previsti due budget separati per i pazienti della Regione Lombardia ("**Budget Lombardia**") e per i pazienti fuori

regione ("**Budget Fuori Regione**"). Il 10% del Budget Lombardi è stato vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi negoziati con l'ATS («**Quota Obiettivi**»). Una parte della Quota Obiettivi (5 %) è stata legata all'incremento o al mantenimento di un set di prestazioni PNGLA. Le prestazioni sono state aggregate in 48 raggruppamenti (DGR 4342/2025). Se i volumi prodotti per ciascuno dei 48 raggruppamenti supereranno il target annuale fissato per ciascuno, le prestazioni eccedenti non potranno compensare i volumi di altri raggruppamenti, pur venendo riconosciute nella produzione tra il 106% e il 110%. Questa disposizione non si applica all'interno delle aree ecografie, TC e RMN per le quali è consentita una compensazione del 5% (DGR 5057/2025).

- Le prestazioni PNGLA non saranno abbattute fino al 110%. Le prime visite non PNGLA, le visite di controllo e le prestazioni di screening saranno riconosciute senza abbattimento tariffario tra il 97% e il 106%. Le altre prestazioni saranno riconosciute con un abbattimento del 30% tra il 97% e il 103% e del 60% tra il 103% e il 106%. Le prestazioni di laboratorio verranno abbattute del 70% tra il 97% e il 106%; oltre il 106% non saranno più riconosciute.
- L'attività di screening è stata contrattualizzata con un budget specifico che, se non utilizzato, potrà essere assegnato dalle ATS a copertura delle prestazioni ambulatoriali.
- È stato inoltre previsto un incremento di budget non storicizzabile disposto ai sensi della DGR 3720/2024 per i cittadini lombardi, vincolato al raggiungimento di almeno il 90% dell'obiettivo sui volumi indicato nella specifica scheda obiettivo e riconosciuto solo per l'eventuale quota non finanziata del budget lombardi.

Le Prestazioni di cure sub acute sono state determinate sul 100% del contratto.

Riduzione liste di attesa

Nel 2025, in continuità con gli esercizi precedenti, sono state destinate risorse specifiche alla riduzione dei tempi di attesa, sia di ricovero sia ambulatoriali. In tal senso sono stati perfezionati specifici contratti di scopo.

Area Sociosanitaria - CDOM e CPDOM

Il budget sottoscritto per il 2025 è stato pari al valore del budget definitivo sottoscritto per il 2024 incrementato dell'1% per finanziare i costi derivanti dai rinnovi dei CCNL dell'area sociosanitaria. Qualora nel 2024 la produzione sia stata inferiore al 40% del budget, il contratto 2025 è stato pari alla produzione 2024 + il 50% dell'ipoproduzione 2024 (DGR 3730/2024, 2966/2024 e DGR 4680/2025).

La DGR 5606 del 30 dicembre 2025 ha previsto la possibilità di rimodulazioni del budget per le unità di offerta che risultavano aver iperprodotto rispetto al budget assegnato.

D. FUNZIONI NON TARIFFATE

La DGR n. 4678 del 07/07/2025 ha ridefinito le Funzioni non Tariffabili per il 2025 eliminando le seguenti funzioni: i) Funzione n. 17 *"Rete d'offerta specialistica extraospedaliera"*; ii) Funzione n. 20 *"Attività consultoriali sul livello distrettuale"*; (iii) Funzione n. 21 *"Sistema Vaccinale"*.

Le attribuzioni 2025, per ciascuna struttura di diritto privato, non potranno superare il 5% di quanto assegnato nell'esercizio precedente (**"Massimo Finanziabile"**). L'accesso alle funzioni è subordinato all'invio del flusso di contabilità analitica da parte delle strutture sanitarie, e gli acconti 2025 saranno pari al 95% delle remunerazioni 2024, come definite dalla DGR 4266/2025. I saldi verranno erogati solo a seguito della determinazione della remunerazione del 2024.

Il valore complessivo delle funzioni per gli erogatori di diritto privato è pari a 115,5 milioni (**"Tetto di Sistema"**). Qualora il Massimo Finanziabile complessivo di tutti gli erogatori privati accreditati dovesse superare il Tetto di Sistema, saranno applicati meccanismi di abbattimento per ricondurre le attribuzioni al Tetto di Sistema.

7 Risorse umane

7.1 Paragrafo di introduzione

Al 31 dicembre 2025 il numero totale degli addetti è stato di 977 unità, di cui 239 medici.

La gran parte dei medici è titolare di un contratto libero professionale. I medici dipendenti, al 31 dicembre 2025, risultano essere 7, in diminuzione di una unità rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 590 unità.

Nel 2025 si registra una crescita media dei collaboratori dipendenti rispetto al 2024 principalmente dovuta alle nuove assunzioni disposte per l'internalizzazione, avvenuta nel corso del mese di giugno dell'esercizio 2024, del servizio assistenziale non medico di un reparto di degenza precedentemente affidato in appalto, nonché per l'internalizzazione del call center, a partire dal 20/10/2024.

Nel corso del 2025 il piano di formazione del personale degli Istituti Clinici Zucchi ha previsto sia l'erogazione dei corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e sicurezza sul lavoro, al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali e al D.Lgs. 231/2001 relativo al modello di organizzazione, gestione e controllo, sia attività di aggiornamento e sviluppo tecnico professionale.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati realizzati interventi formativi dedicati alla formazione dei nuovi addetti alla gestione delle emergenze in attività a rischio incendio elevato, alla formazione del personale neoassunto, all'aggiornamento normativo in materia di D.Lgs. 231/2001, all'aggiornamento del personale preposto in materia di privacy e agli aggiornamenti relativi alle certificazioni BLS-D.

L'attività di aggiornamento professionale, per la quale è prevista l'attribuzione dei crediti ECM, viene pianificata a seguito di un'analisi strutturata del fabbisogno formativo aziendale. Sulla base delle esigenze emerse viene definito un piano formativo volto a rispondere sia ai bisogni di crescita e aggiornamento professionale dei dipendenti sia alle necessità organizzative della struttura, con l'obiettivo di garantire il mantenimento e lo sviluppo delle competenze e assicurare elevati standard qualitativi nell'erogazione dei servizi.

7.2 Inserimento di dati in forma tabellare relativi alla composizione dell'organico (genere, tipologia contrattuale, fasce di età)

n. persone	Al 31 dicembre 2025			Al 31 dicembre 2024			
	uomini	donne	totale	uomini	donne	totale	
dipendenti	169	421	71,4%	590	168	424	71,6%
altri collaboratori	211	176	45,5%	387	203	171	45,7%
Totale	380	597	61,1%	977	371	595	61,6%

n. persone	Al 31 dicembre 2025				Al 31 dicembre 2024			
	<30	30-50	50>	totale	<30	30-50	50>	totale
Medici	7	102	130	239	6	105	134	245
Infermieri e tecnici	93	216	142	451	94	211	126	431
OSS e ausiliari	7	48	62	117	7	42	71	120
Personale non sanitario	18	73	79	170	21	74	75	170
Totale	125	439	413	977	128	432	406	966

8 Gestione rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice civile.

8.1 Rischio di credito e di cambio

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società.

8.2 Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

8.3 Rischio di Prezzo

Non si ritiene che sussistano rischi di prezzo di natura sostanziale considerando il business caratteristico della Società.

8.4 Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili di modifica continua del quadro regolatorio di contesto.

9 Altre informazioni

9.1 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

9.2 Elenco delle sedi secondarie

- Unità Locale MB/1 Piazza della Madonnina n. 2, Carate Brianza (20841);
- Unità Locale MB/2 Via Tre Re n. 37, Brugherio (20861).

9.3 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC

La Società detiene dall'esercizio 2023 n. 5.850 azioni proprie pari al 4,72% del capitale sociale e ad un valore nominale complessivo di Euro 90.675.

9.4 Evoluzione prevedibile della gestione

Nel complesso, la capacità produttiva in ambito sanitario risulta adeguata a garantire la piena saturazione dei budget assegnati dall'ATS, consentendo alla Società di cogliere le opportunità di crescita derivanti dall'applicazione delle regole di sistema del S.S.R.

Per quanto riguarda l'offerta rivolta ai pazienti solventi e a quelli assistiti da Enti convenzionati (la cosiddetta solvenza intermediata), si prevede un miglioramento dei volumi produttivi, sostenuto sia dall'evoluzione della domanda sia dal progressivo consolidamento delle attività dedicate.

Con riferimento ai fattori produttivi, il perdurare dell'instabilità del contesto geopolitico – la cui evoluzione rimane difficilmente prevedibile – introduce elementi di incertezza sull'andamento dell'inflazione, in particolare sui prezzi dei beni, dei servizi e delle principali utility energetiche.

A ciò si aggiunge la persistente scarsità di offerta delle professionalità sanitarie, che continua ad alimentare una significativa pressione al rialzo sul costo del personale, determinando un incremento strutturale della spesa legata alla forza lavoro.

Nel contesto di tale incertezza, che risulta significativamente mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi la realizzazione del valore della produzione previsto con i contratti stipulati con il SSR e una ulteriore fase di crescita delle attività solventi.

In merito alla gestione del circolante, si segnala che gli incassi mensilmente ricevuti dall'ATS risultano al momento immutati mentre i pagamenti dei debiti vengono effettuati regolarmente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6 bis Codice civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti, la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente per la gestione accentrata di tesoreria, sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

9.5 Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del bilancio di esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

10 Firme

Monza, 31 marzo 2026

L' Amministratore Unico
Dott. Renato Cerioli



Il sottoscritto RAG. GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ISTITUTI CLINICI ZUCCHI S.P.A

Sede Sociale Via Zucchi 24- Monza

Capitale Sociale EURO 1.922.000,00 i.v.

Registro Imprese MB n. 00854080157 CCIAA N. 51538

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di

GRUPPO SAN DONATO SPA

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31 dicembre 2025

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente Relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il Bilancio d'esercizio della Società Istituti Clinici Zucchi s.p.a. chiuso al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 4.648.996. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul Bilancio le attività di vigilanza previste ai sensi della Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di Società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il Bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PwC spa ci ha consegnato la propria relazione datata 13 Aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio di esercizio al 31,12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore Unico (a seguito del cambio di governance societaria avvenuta nel mese di aprile 2025) e, sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione e dall'Amministratore Unico, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento nonché, ove rilevante, sulle misure adottate dall'organo amministrativo.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex artt. 2408 e 2409 C.C.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. n. 12 gennaio 2019, numero 14.

L

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14,

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'Amministratore Unico ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, " il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria degli Istituti Clinici Zucchi S.p.a. al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.C.

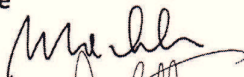
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio


Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i Signori Azionisti ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella Nota integrativa.

Milano, 13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Prof. Marco Allena 

Dottor Antonio Cattaneo 

Dott. Salvatore Renna 

Il sottoscritto RAG. GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di Istituti Clinici Zucchi S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi S.p.A (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

L'amministratore unico di Istituti Clinici Zucchi S.p.A è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Clinici Zucchi S.p.A al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

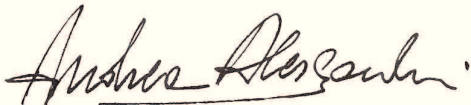
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Clinici Zucchi S.p.A al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri

(Revisore legale)

Il sottoscritto RAG. GASPRINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.